



**COMUNI
RICICLONI
2025
MARCHE**



Fonte dati: ARPA Marche

Coordinamento: Emilio Bianco, Marco Ciarulli e Marzia Mattioli

Dossier: Emilio Bianco

Comuni Ricicloni c/o Ufficio Nazionale di Legambiente

via Vida 7 - 20127 Milano

Tel 02 97699301

www.ricicloni.it

comuniricicloni@legambiente.it

Legambiente Marche

Via Camerano 18/A - 60127 Ancona

Tel 333 4356584

www.legambientemarche.org

info@legambientemarche.org

INDICE



- 2 **Premessa**
- 5 **La situazione regionale**
- 6 **Comuni Rifiuti Free**
- 8 **Classifiche provinciali**
- 17 **Comuni Ricicloni Costieri**
- 18 **Comuni NON Ricicloni**



Premessa

di **Marco Ciarulli**, Presidente Legambiente Marche

Il 2026 rappresenterà un anno cruciale per lo sviluppo dell'economia circolare marchigiana e per la gestione dei rifiuti. Il Nuovo PRGR è ormai alle porte e con esso si modellerà l'assetto gestionale ed impiantistico della Regione per i prossimi anni. Abbiamo davanti a noi l'occasione di far decollare le Marche ad un livello di sviluppo sostenibile che fino ad oggi non è stato possibile perseguire. L'economia circolare rappresenta infatti una risposta concreta alla crisi climatica e alla crisi economica. **È la dimostrazione pratica che si può trasformare una criticità (la gestione di un rifiuto o di uno scarto) in un'opportunità** (generando una risorsa) capace di creare mercato, posti di lavoro e riducendo la nostra impronta carbonica sul pianeta.

Un modello di economia circolare è un modello **che ha al suo interno numerose filiere industriali, dove il rifiuto raccolto è di alta qualità, dove le frazioni merceologiche hanno un destino impiantistico di riciclo definito e dove è presente un mercato delle materie prime seconde, capace di generare una costante richiesta di materiale riciclato anziché vergine.** Questa filiera complessa è ambiziosa, ma concretamente realizzabile come sta accadendo in tante parti d'Italia, che raccontiamo attraverso la nostra campagna de "I Cantieri della transizione ecologica". Questa ambizione necessita anche di una buona dose di realtà, non dobbiamo staccare i piedi da terra rispetto al contesto attuale marchigiano, che si trova anche a far fronte ad alle situazioni di stallo che non stanno facendo bene alla governance dei rifiuti e che vanno superate una volta per tutte. In particolar modo due criticità:

- **lo stallo sul fronte impiantistico**, dalla realizzazione degli impianti dell'economia circolare agli impianti di smaltimento nei territori. Dopo tanti anni, abbiamo ancora un deficit impiantistico importante, anche per le frazioni più importanti come il rifiuto organico (circa il 30% della FORSU è costretta ad essere riciclata fuori regione).

- **una raccolta differenziata che ha smesso di crescere** e di evolversi negli anni, anche in termini di servizio offerto sui territori.

Se il secondo nodo può essere sciolto anche grazie alla realizzazione di una tariffazione puntuale, capace di premiare i cittadini e le realtà più virtuose, il primo nodo richiede un maggiore impegno da parte della politica, soprattutto locale. La principale motivazione di questo stallo sul fronte impiantistico, ormai pluriennale, può essere collocata ad un atteggiamento tipico di sindrome **Nimby** (not in my back yard) e **Nimto** (not in my terms of office) estremamente diffusa. Se vogliamo rendere discariche ed inceneritori obsoleti, dovremmo realizzare centinaia di impianti di riciclo in tutto il territorio e la politica ha il dovere di accompagnare questa transizione, abbandonando logiche squisitamente localistiche e di mero calcolo elettorale di breve termine. Superare questo campanilismo è un dovere non solo della politica, ma anche della comunità stessa, stiamo parlando di rifiuti prodotti nella nostra regione, nelle nostre abitazioni o dalle nostre imprese, è un nostro preciso dovere assumercene la responsabilità. Con l'economia circolare poi, possiamo trasformare la gestione di questa criticità in una vera opportunità di sviluppo sostenibile.

Il nuovo Piano Regionale di Rifiuti, adottato dalla Giunta nel 2024 e a cui manca l'ultimo miglio da percorrere prima di diventare realtà, va in parte nella direzione che abbiamo raccontato e che auspichiamo. Infatti, nel PRGR si prevede di sbloccare lo stallo impiantistico territoriale e di implementare il sistema di raccolta dei rifiuti, indicando il modello di raccolta Porta a Porta come sistema di riferimento principale. Purtroppo, però il PRGR prevede anche la realizzazione di un termovalorizzatore per la chiusura del ciclo, una soluzione che per il nostro territorio comporterebbe un salto indietro di 30 anni, spegnendo l'ambizione sopra descritta e perdendo quindi l'opportunità di fare sviluppo sostenibile.

Quest'anno premieremo 13 Comuni Rifiuti Free nelle Marche (comuni che, oltre a superare il 65% di raccolta differenziata, mantengono una produzione di rifiuto urbano residuo inferiore ai 75kg per abitante all'anno), 2 in meno rispetto allo scorso anno, e questo numero molto

basso, è il sintomo che nelle Marche sul tema della prevenzione, siamo ancora all'anno zero e abbiamo molta strada da fare. Realizzare un termovalorizzatore pregiudicherebbe questa ambizione, necessariamente perseguibile.

Le priorità a cui dovrebbe lavorare il PRGR riguardano: la formazione e l'informazione, l'educazione alla cittadinanza, rafforzando l'aspetto educativo nelle scuole, anche attraverso i numerosi CEA che abbiamo in Regione. Realizzare politiche di prevenzione della produzione dei rifiuti concrete e sviluppare un Porta a Porta "spinto" in tutti i Comuni delle Marche, affiancando ad esso una tariffa puntuale, e quindi implementando una qualità delle frazioni merceologiche ad oggi ancora troppo impure. Infine, realizzare gli impianti dell'economia circolare, per affamare le discariche e non dover tornare a rievocare la ricetta di bruciare i rifiuti per risolvere uno stallo regionale, che non ha natura tecnica, ma appunto, politica. Rifiuti zero, impianti mille.

**CE
L'HA
IL**

BIOREPACK?

**È ARRIVATO IL NUOVO
MARCHIO ORGANICO BIOREPACK.**

Se lo vedi su un imballaggio in bioplastica compostabile,
va sicuramente nell'umido. Se non c'è, informati meglio.
Ora riconoscere cosa va nell'organico è più semplice.



Scopri di più su biorepack.org

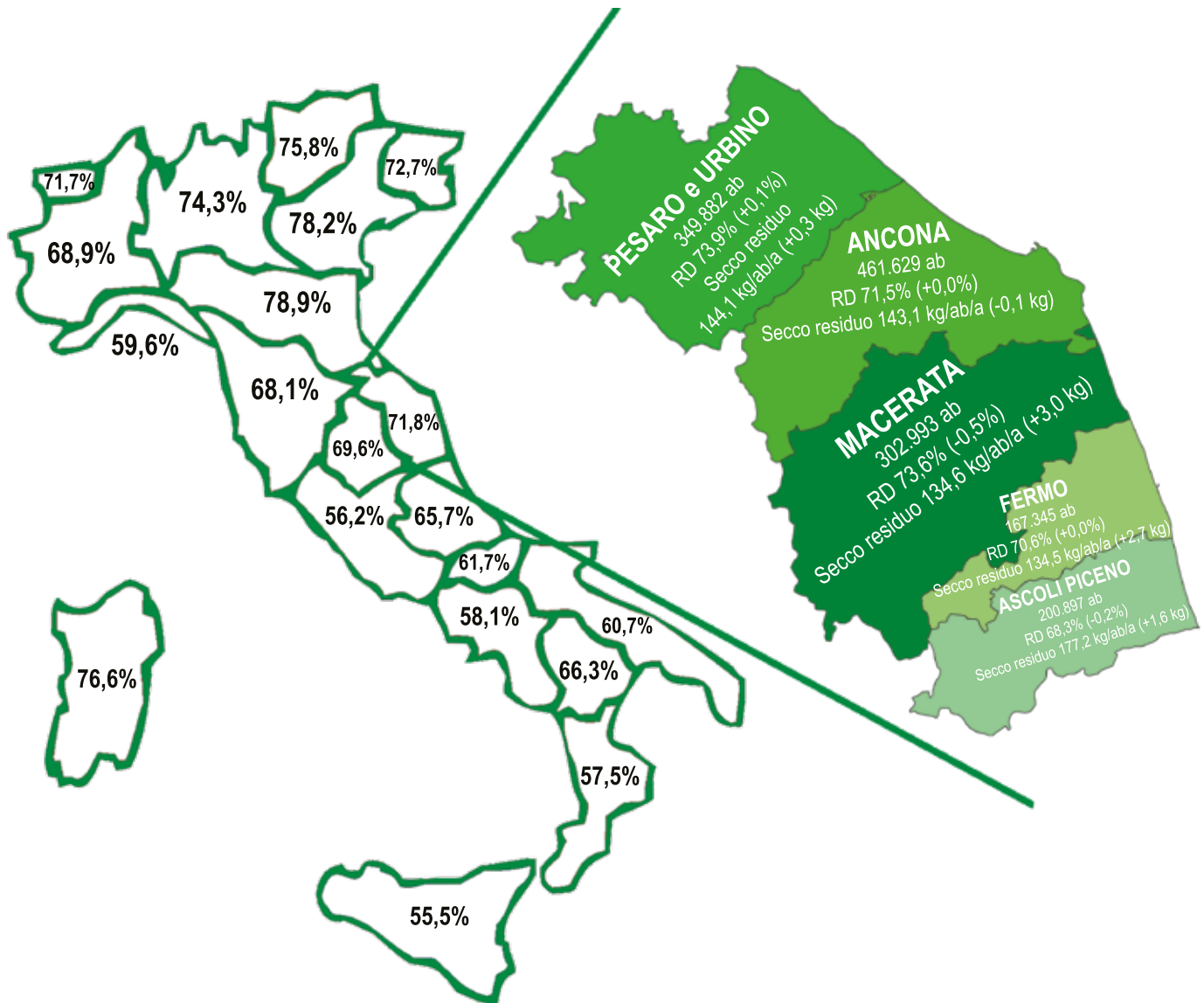


biorepack













CONSORZIO NAZIONALE PER IL RICICLO
ORGANICO DEGLI IMBALLAGGI IN PLASTICA
BIODEGRADABILE E COMPOSTABILE

RACCOLTA DIFFERENZIATA REGIONE MARCHE

Abitanti	%RD 2023	Differenza con il 2022	Procapite secco residuo (kg/a/ab)	Differenza con il 2022
1.482.746	72,0%	 -0,3%	145,3	 1,2



CAPOLUOGHI A CONFRONTO

COMUNE	Abitanti	% RD 2024	Differenza con il 2023	Procapite secco residuo (kg/a/ab)	Differenza con il 2023
URBINO	13.819	74,4%	 -1,1%	141,8	 7,6
MACERATA	40.538	74,7%	 -0,3%	119,7	 1,2
ASCOLI PICENO	45.448	68,7%	 -0,1%	162,9	 5,7
PESARO	95.392	67,2%	 -0,2%	188,4	 2,2
FERMO	35.842	65,4%	 0,1%	196,6	 8,2
ANCONA	99.377	65,3%	 0,0%	176,5	 0,8

COMUNI RIFIUTI FREE

Il nuovo pacchetto europeo sull'economia circolare pone, tra gli obiettivi, il riciclo del 65% dei rifiuti urbani entro il 2035 e, alla stessa data, un massimo del 10% di rifiuti che possono essere smaltiti in discarica. Inoltre, il testo unico in materia ambientale del 2006 (D. Lgs 152/2006) stabilisce che tutti i Comuni in Italia, entro il 31 dicembre 2012, avrebbero dovuto raggiungere il 65% di raccolta differenziata. Da questi presupposti è nata l'idea di valorizzare quelle realtà che non solo rientrano nei limiti di legge ma addirittura hanno un procapite di rifiuto residuo (indifferenziato) molto basso. Questi comuni sono stati ribattezzati Rifiuti Free e per rientrare nella classifica bisogna avere un procapite di secco residuo non superiore ai 75 kg per abitante all'anno.

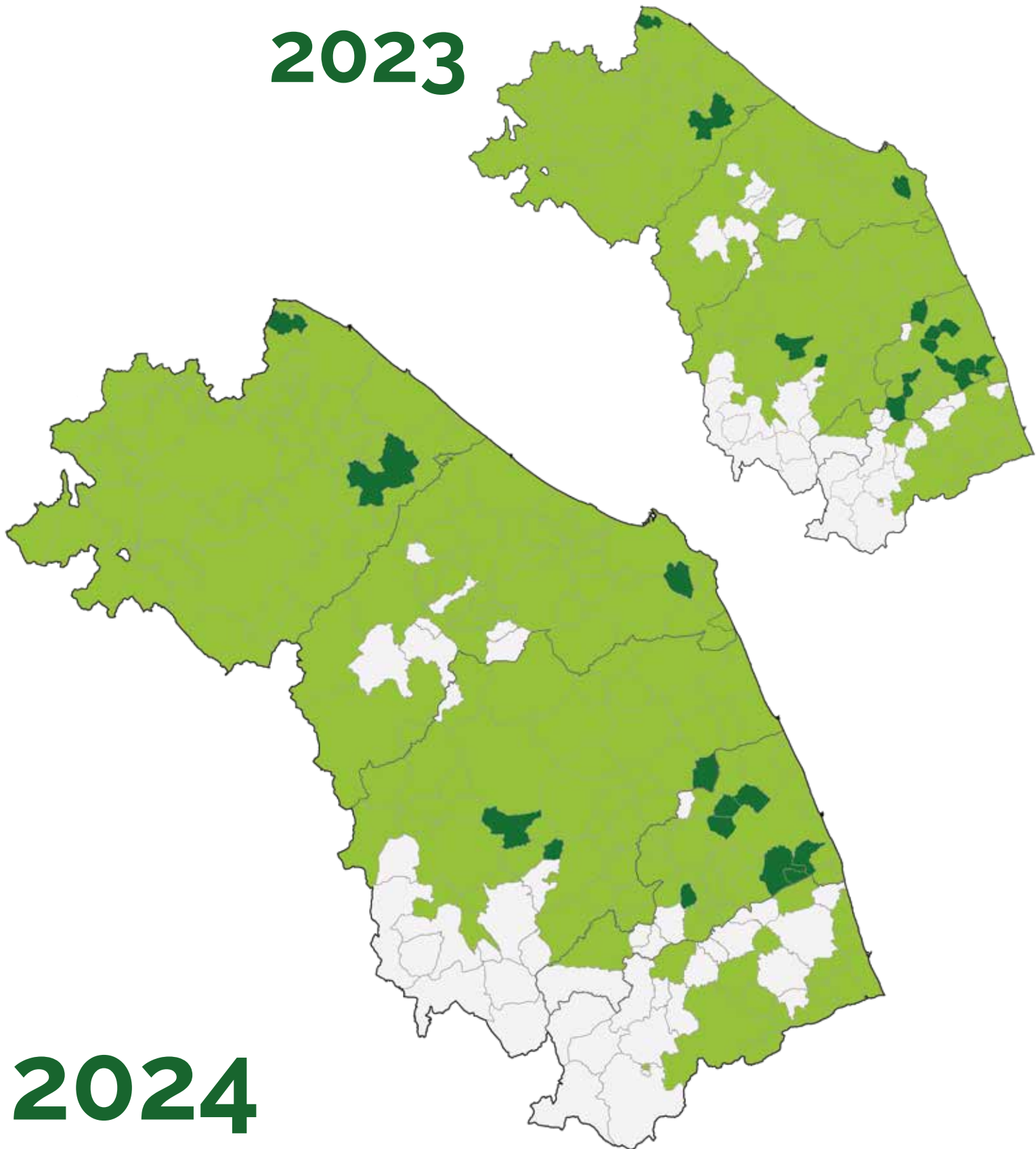
Nelle Marche i Comuni Rifiuti Free quest'anno sono 13 (5,8% del totale, -2 rispetto all'anno precedente) per 41.594 abitanti (2,8%, -2.998 abitanti).

CLASSIFICA COMUNI RIFIUTI FREE NELLE MARCHE

COMUNE	Prov.	Abitanti	%RD 2024	Procapite secco residuo (kg/a/ab)
MONTELEONE DI FERMO	FM	350	83,3%	47,1
SERRAPETRONA	MC	886	84,7%	50,2
CAMPOROTONDO DI FIASTRONE	MC	472	83,5%	61,6
CAMERANO	AN	7.064	86,5%	65,6
LAPEDONA	FM	1.149	77,6%	66,0
RAPAGNANO	FM	1.919	76,7%	68,1
TORRE SAN PATRIZIO	FM	1.803	76,8%	68,9
GRADARA	PU	4.893	83,5%	69,2
TERRE ROVERESCHE	PU	5.226	83,0%	71,6
MONTERUBBIANO	FM	2.002	77,1%	71,8
MONTE SAN GIUSTO	MC	7.464	80,0%	74,3
MORESCO	FM	522	77,9%	74,7
MONTE URANO	FM	7.844	79,5%	75,1

DISTRIBUZIONE DEI COMUNI RIFIUTI FREE E RICICLONI

2023



2024

- Comuni Rifiuti Free (RD \geq 65% e indifferenziato \leq 75 kg/ab/a)
- Comuni Ricicloni (RD \geq 65%)

PROVINCIA DI ANCONA

in evidenza i comuni Rifiuti Free (≤ 75 Kg/a/ab di rifiuto secco residuo)

COMUNE	Abitanti	%RD 2024	Differenza con il 2023	Procapite secco residuo (kg/a/ab)	Differenza con il 2023
CAMERANO	7.064	86,5%	↑ 0,1%	65,6	☹️ 0,8
MONTE SAN VITO	6.684	82,6%	↓ -1,0%	82,6	☹️ 2,5
CASTELFIDARDO	18.451	82,6%	↓ -0,1%	85,8	☹️ 2,7
POLVERIGI	4.586	76,7%	↑ 0,3%	86,3	☹️ 0,3
AGUGLIANO	4.629	76,4%	↓ -0,2%	87,4	☹️ 2,2
CHIARAVALLE	14.260	79,1%	↓ -1,1%	89,4	☹️ 4,1
SERRA DE' CONTI	3.560	77,2%	↓ -1,0%	94,3	☹️ 5,4
FILOTTRANO	8.855	77,9%	↑ 0,5%	95,7	☹️ 0,5
SANTA MARIA NUOVA	3.943	73,9%	↑ 1,2%	97,6	☹️ -2,0
CAMERATA PICENA	2.492	78,7%	↑ 0,8%	99,5	☹️ 0,3
OFFAGNA	2.088	75,8%	↑ 0,6%	99,7	☹️ 4,2
CERRETO D'ESI	3.379	77,8%	↓ -0,6%	100,1	☹️ 1,9
MONTEMARCIANO	9.788	78,7%	↓ -1,0%	106,4	☹️ 3,4
SAN MARCELLO	2.008	72,2%	↓ -1,7%	111,6	☹️ 6,0
OSIMO	34.774	77,6%	↑ 1,2%	112,3	☹️ -8,9
CASTELLEONE DI SUASA	1.550	69,1%	↓ -4,0%	114,6	☹️ 1,4
SASSOFERRATO	6.808	78,8%	↑ 1,0%	114,6	☹️ -2,5
FABRIANO	28.791	72,8%	↑ 0,3%	117,0	☹️ 0,7
BELVEDERE OSTRENSE	2.075	70,2%	↓ -0,5%	120,5	☹️ 5,1
OSTRA VETERE	3.076	70,6%	↓ -0,8%	124,5	☹️ -0,5
TRECASTELLI	7.586	67,1%	↓ -11,8%	128,4	☹️ 2,5
ARCEVIA	4.190	65,4%	↓ -1,7%	132,6	☹️ 0,2
OSTRA	6.264	70,8%	↑ 0,3%	132,7	☹️ 1,0
ROSORA	1.813	70,1%	↑ 0,8%	132,7	☹️ 0,2
MORRO D'ALBA	1.813	68,4%	↓ -0,3%	134,7	☹️ 2,4
LORETO	12.978	76,0%	↓ -0,6%	135,1	☹️ -3,1
CORINALDO	4.751	71,7%	↑ 0,7%	137,6	☹️ 3,8
SIROLO	4.089	80,8%	↓ -0,9%	138,1	☹️ 5,6
CASTELBELLINO	4.926	67,8%	↓ -0,9%	140,1	☹️ 5,9
MONTE ROBERTO	2.974	70,1%	↓ -0,2%	141,2	☹️ 4,9
FALCONARA MARITTIMA	25.685	70,7%	↑ 0,6%	146,4	☹️ -3,3
CUPRAMONTANA	4.383	66,9%	↓ -1,3%	148,5	☹️ 6,8
MAIOLATI SPONTINI	5.982	70,2%	↑ 0,4%	150,1	☹️ 0,0

COMUNE	Abitanti	%RD 2024	Differenza con il 2023	Procapite secco residuo (kg/a/ab)	Differenza con il 2023
MONTECAROTTO	1.839	65,6%	↑ 1,6%	152,3	😊 -8,4
JESI	39.301	66,1%	↓ -4,2%	152,3	😊 -4,0
MONSANO	3.240	70,5%	↓ -3,6%	158,7	😊 2,3
CASTELPLANIO	3.557	66,3%	↓ 1,8%	173,9	😊 -5,1
ANCONA	99.377	65,3%	↔ 0,0%	176,5	😊 0,8
SENIGALLIA	44.090	72,0%	↑ 0,3%	181,5	😊 0,7
NUMANA	3.764	70,5%	↓ -2,7%	442,6	😊 -11,1

PROVINCIA DI ASCOLI PICENO

COMUNE	Abitanti	%RD 2024	Differenza con il 2023	Procapite secco residuo (kg/a/ab)	Differenza con il 2023
FOLIGNANO	8.746	73,2%	↑ 1,6%	87,4	😊 -0,2
COSSIGNANO	853	74,6%	↑ 0,6%	99,9	😊 4,1
FORCE	1.104	70,5%	↑ 2,3%	100,8	😊 -7,4
CASTEL DI LAMA	8.431	72,0%	↑ 0,6%	105,9	😊 -0,1
MONTEFIORE DELL'ASO	1.959	65,0%	↓ -1,7%	111,4	😊 4,6
APPIGNANO DEL TRONTO	1.635	67,6%	↑ 2,3%	116,9	😊 -11,7
CASTIGNANO	2.540	67,6%	↑ 2,4%	120,0	😊 3,0
COLLI DEL TRONTO	3.628	75,4%	↓ -0,9%	130,7	😊 5,0
SPINETOLI	7.164	74,9%	↓ -0,4%	133,3	😊 6,6
MALTIGNANO	2.207	69,3%	↓ -0,9%	136,7	😊 7,9
MONTEPRANDONE	13.043	74,2%	↓ -1,2%	140,5	😊 5,5
MONSAMPOLO DEL TRONTO	4.444	69,8%	↑ 0,1%	145,8	😊 -0,8
ACQUAVIVA PICENA	3.621	67,9%	↓ -2,0%	147,3	😊 4,7
ASCOLI PICENO	45.448	68,7%	↓ -0,1%	162,9	😊 5,7
GROTTAMMARE	15.851	65,8%	↔ 0,0%	232,3	😊 -1,9
SAN BENEDETTO DEL TRONTO	47.045	67,4%	↑ 0,3%	232,7	😊 -6,5
CUPRA MARITTIMA	5.388	74,5%	↓ -1,0%	238,9	😊 15,6

PROVINCIA DI FERMO

in evidenza i comuni Rifiuti Free (≤ 75 Kg/a/ab di rifiuto secco residuo)

COMUNE	Abitanti	%RD 2024	Differenza con il 2023	Procapite secco residuo (kg/a/ab)	Differenza con il 2023
MONTELEONE DI FERMO	350	83,3%	↓ -0,4%	47,1	☹️ 2,4
LAPEDONA	1.149	77,6%	↓ -1,5%	66,0	☹️ -0,5
RAPAGNANO	1.919	76,7%	↓ -1,5%	68,1	☹️ -0,1
TORRE SAN PATRIZIO	1.803	76,8%	↓ -3,6%	68,9	☹️ 9,3
MONTERUBBIANO	2.002	77,1%	↑ 2,5%	71,8	☹️ 0,2
MORESCO	522	77,9%	↑ 0,8%	74,7	☹️ -5,2
MONTE URANO	7.844	79,5%	↑ 0,5%	75,1	☹️ 0,4
GROTTAZZOLINA	3.214	81,2%	↑ 0,5%	76,1	☹️ -1,1
PONZANO DI FERMO	1.624	75,6%	↓ -3,2%	79,0	☹️ 13,4
MONTAPPONE	1.539	74,4%	↑ 0,3%	79,0	☹️ 1,6
BELMONTE PICENO	562	69,4%	↓ -7,0%	81,8	☹️ 19,3
MONTE SAN PIETRANGELI	2.198	77,4%	↑ 1,4%	85,6	☹️ -1,4
SANT'ELPIDIO A MARE	16.469	73,4%	↓ -2,5%	86,4	☹️ 3,4
MONTELPARO	694	69,1%	↑ 3,7%	87,8	☹️ -7,3
FALERONE	3.139	75,8%	↓ -1,8%	88,4	☹️ 3,1
MAGLIANO DI TENNA	1.418	82,3%	↑ 2,8%	89,0	☹️ -5,9
ORTEZZANO	738	77,2%	↑ 1,8%	89,3	☹️ 1,0
MONSAMPIETRO MORICO	590	71,9%	↑ 1,2%	89,8	☹️ 0,3
MONTE VIDON COMBATTE	399	77,6%	↑ 2,3%	90,9	☹️ -2,4
MONTEGRANARO	12.441	75,7%	↓ -0,5%	92,0	☹️ 4,0
PETRITOLI	2.149	78,9%	↑ 2,9%	92,3	☹️ -0,5
MONTOTTONE	885	69,5%	↓ -1,6%	93,3	☹️ 7,5
MONTE RINALDO	314	77,4%	↓ -1,0%	94,4	☹️ -0,4
MASSA FERMANA	869	70,2%	↑ 3,9%	97,9	☹️ -9,9
SERVIGLIANO	2.173	76,1%	↓ -2,0%	101,3	☹️ 4,0
AMANDOLA	3.239	69,3%	↓ -2,0%	110,0	☹️ 3,2
MONTEGIORGIO	6.281	71,6%	↑ 2,2%	119,0	☹️ -6,8
MONTE GIBERTO	727	66,6%	↓ -3,1%	126,1	☹️ 5,6
PORTO SANT'ELPIDIO	25.860	72,0%	↔ 0,0%	140,4	☹️ 0,6
MONTE VIDON CORRADO	679	69,8%	↓ -4,3%	141,2	☹️ 33,8
ALTIDONA	3.573	74,4%	↑ 0,5%	142,3	☹️ -6,9
PEDASO	2.856	76,0%	↓ -1,1%	143,8	☹️ 10,9
CAMPOFILONE	1.898	67,3%	↔ 0,0%	172,6	☹️ 5,3
PORTO SAN GIORGIO	15.615	66,4%	↑ 0,4%	193,9	☹️ -0,7
FERMO	35.842	65,4%	↑ 0,1%	196,6	☹️ 8,2



Aree interne,
sostenibilità
e circolarità

R.A.D.I.C.I. Rete Attiva per il Domani: Insieme per una Comunità Integrata è il primo esempio di co-programmazione e co-progettazione tra Regione Marche ed Enti del Terzo settore per promuovere innovazione, partecipazione e sviluppo comunitario.

Il progetto mira a sostenere un cambiamento significativo e duraturo nei contesti sociali, economici e ambientali marchigiani, rispondendo alle principali sfide globali attraverso interventi concreti e mirati. Nel farlo, si ispira agli obiettivi di sviluppo sostenibile dell'Agenda 2030 delle Nazioni Unite.

La rete di progetto, di cui Legambiente Marche è capofila, è composta da 18 Enti del Terzo settore, per un totale di oltre 800 tra circoli e sedi locali. Il progetto è finanziato dalla Regione Marche con risorse statali del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali, è iniziato il 12 settembre 2024 e durerà due anni.

Obiettivi specifici

Gli obiettivi specifici del progetto rappresentano le azioni concrete attraverso cui si intende generare un impatto positivo e tangibile sul territorio della regione Marche. Ogni intervento è pensato per rispondere alle esigenze delle comunità locali, rafforzando il tessuto sociale, incentivando l'inclusione e promuovendo modelli sostenibili di sviluppo.

- Creare e rafforzare competenze manageriali e digitali negli Enti del Terzo settore regionali.
- Potenziare e ampliare la rete di volontariato e associazionismo regionale, promuovendo la cittadinanza attiva.
- Erogare servizi di supporto alle fragilità sociali (anziani, disabilità, povertà) tramite un'azione capillare di animazione territoriale.
- Incentivare la resilienza nelle aree interne, promuovere lo sviluppo sostenibile, l'economia circolare e la sostenibilità ambientale.
- Coinvolgere e includere i giovani nelle comunità locali attraverso attività di animazione territoriale.
- Sperimentare azioni pilota innovative di welfare comunitario e territoriale.



CAMPAGNA ABBONAMENTI 2026

DAL 1979 DALLA PARTE DEL PIANETA

La voce storica su green economy, rinnovabili, crisi climatica, natura, biodiversità, stili di vita



Senti la nostra
nuova carta
per un'esperienza
di lettura ancora
più gradevole

SOSTIENI NUOVA ECOLOGIA **ABBONATI**



INFO

lanuovaecologia.it/store
abbonamenti@lanuovaecologia.it



PROVINCIA DI

MACERATA

in evidenza i comuni Rifiuti Free (≤ 75 Kg/a/ab di rifiuto secco residuo)

COMUNE	Abitanti	%RD 2024	Differenza con il 2023	Procapite secco residuo (kg/a/ab)	Differenza con il 2023
SERRAPETRONA	886	84,7%	↓ -0,5%	50,2	😞 5,9
CAMPOROTONDO DI FIASTRONE	472	83,5%	↑ 4,1%	61,6	😞 -12,3
MONTE SAN GIUSTO	7.464	80,0%	↓ -0,6%	74,3	😞 -0,2
PETRIOLO	1.825	74,4%	↑ 2,7%	80,1	😞 -5,6
MONTELUPONE	3.358	80,0%	↑ 0,3%	91,8	😞 2,9
APPIGNANO	4.078	80,4%	↓ -0,6%	96,3	😞 2,2
CASTELRAIMONDO	4.360	76,3%	↑ 1,3%	98,3	😞 -8,7
LORO PICENO	2.133	78,6%	↑ 2,9%	103,8	😞 -8,6
SAN GINESIO	3.055	77,0%	↓ -3,5%	104,2	😞 12,6
ESANATOGLIA	1.897	77,4%	↓ -1,5%	104,3	😞 4,0
POLLENZA	6.216	76,6%	↓ -1,6%	104,3	😞 10,8
APIRO	2.027	79,8%	↑ 5,9%	106,7	😞 -31,9
RECANATI	20.673	76,8%	↔ 0,0%	106,8	😞 -1,3
MONTECASSIANO	6.761	77,7%	↓ -2,1%	107,5	😞 10,3
MOGLIANO	4.311	74,0%	↑ 0,2%	109,6	😞 2,5
RIPE SAN GINESIO	801	69,7%	↓ -0,5%	111,2	😞 -5,8
MORROVALLE	9.792	74,9%	↑ 0,1%	111,4	😞 -2,0
MONTECOSARO	7.395	74,8%	↓ -0,8%	111,7	😞 -1,5
SAN SEVERINO MARCHE	11.826	76,6%	↓ -0,3%	115,8	😞 7,1
CORRIDONIA	14.658	77,6%	↓ -1,1%	117,8	😞 4,4
TREIA	9.033	76,3%	↑ 0,5%	119,0	😞 -0,4
MACERATA	40.538	74,7%	↓ -0,3%	119,7	😞 1,2
BELFORTE DEL CHIANTI	1.851	75,3%	↓ -1,6%	119,9	😞 3,8
SARNANO	3.053	69,9%	↓ -2,5%	120,5	😞 3,4
MONTEFANO	3.312	76,1%	↓ -0,8%	121,7	😞 8,1
COLMURANO	1.157	72,5%	↑ 1,0%	121,9	😞 -2,8
MONTE SAN MARTINO	685	71,2%	↓ -1,3%	122,0	😞 9,8
PENNA SAN GIOVANNI	928	70,9%	↓ -2,8%	123,1	😞 15,7
GUALDO	718	72,5%	↓ -3,9%	124,1	😞 23,0
CINGOLI	9.556	73,6%	↓ -0,4%	124,3	😞 5,6
SANT'ANGELO IN PONTANO	1.259	66,0%	↓ -1,2%	126,8	😞 6,1
FIUMINATA	1.260	70,0%	↓ -2,1%	127,7	😞 9,1
URBISAGLIA	2.391	79,5%	↓ -0,8%	128,8	😞 8,5
PIORACO	957	75,4%	↑ 1,7%	132,5	😞 5,0
MATELICA	9.081	74,0%	↓ -0,6%	137,6	😞 4,9

COMUNE	Abitanti	%RD 2024	Differenza con il 2023	Procapite secco residuo (kg/a/ab)	Differenza con il 2023
CALDAROLA	1.603	72,7%	↓ -0,8%	145,0	😞 8,4
TOLENTINO	17.719	73,6%	↓ -0,5%	148,5	😞 -0,5
VALFORNACE	893	68,8%	↑ 0,4%	149,4	😞 -8,3
CAMERINO	6.041	67,5%	↓ -0,3%	149,9	😞 -1,8
POTENZA PICENA	15.470	72,3%	↓ -0,3%	153,0	😞 3,8
CIVITANOVA MARCHE	41.965	71,6%	↑ 0,1%	172,7	😞 0,3
GAGLIOLE	519	68,5%	↓ -1,1%	202,0	😞 20,3
PORTO RECANATI	12.466	66,9%	↓ -1,9%	221,7	😞 15,7
MUCCIA	800	65,6%	↓ -1,5%	226,0	😞 9,4

PROVINCIA DI

PESARO e URBINO

in evidenza i comuni Rifiuti Free (≤ 75 Kg/a/ab di rifiuto secco residuo)

COMUNE	Abitanti	%RD 2024	Differenza con il 2023	Procapite secco residuo (kg/a/ab)	Differenza con il 2023
GRADARA	4.893	83,5%	↑ 0,8%	69,2	😞 1,4
TERRE ROVERESCHE	5.226	83,0%	↑ 0,3%	71,6	😞 1,1
PIANDIMELETO	2.021	86,8%	↓ -0,4%	82,2	😞 3,2
BELFORTE ALL'ISAURO	745	80,6%	↑ 3,0%	83,4	😞 -13,0
LUNANO	1.427	85,1%	↓ -0,3%	87,8	😞 4,8
URBANIA	6.891	81,2%	↑ 0,4%	92,6	😞 -1,6
FERMIGNANO	8.240	85,5%	↓ -0,3%	92,6	😞 -1,5
MONTECALVO IN FOGLIA	2.739	81,1%	↓ -1,5%	94,5	😞 9,6
SANT'ANGELO IN VADO	3.883	81,9%	↓ -1,0%	95,1	😞 1,4
MERCATELLO SUL METAURO	1.321	83,0%	↓ -2,2%	95,7	😞 8,6
COLLI AL METAURO	12.319	79,1%	↑ 4,0%	96,5	😞 -18,5
SAN COSTANZO	4.573	73,8%	↓ -0,4%	96,5	😞 3,7
BORGIO PACE	522	80,9%	↓ -0,4%	97,0	😞 -4,9
PEGLIO	646	78,7%	↓ -1,1%	97,5	😞 7,9
SASSOCORVARO AUDITORE	4.908	80,6%	↓ -0,5%	98,7	😞 6,4
FRONTINO	294	80,8%	↑ 2,8%	99,0	😞 -10,6
CARPEGNA	1.722	79,1%	↓ -0,5%	99,0	😞 -21,3
MONTE GRIMANO TERME	1.125	78,1%	↓ -0,7%	99,5	😞 1,6
ISOLA DEL PIANO	546	70,9%	↑ 4,6%	100,1	😞 -14,6
MONDOLFO	14.325	81,0%	↓ -1,1%	102,6	😞 -1,7

COMUNE	Abitanti	%RD 2024	Differenza con il 2023	Procapite secco residuo (kg/a/ab)	Differenza con il 2023
TAVOLETO	831	74,9%	↓ -2,3%	103,5	😞 7,2
CANTIANO	1.979	74,9%	↓ -0,4%	105,4	😞 3,6
TAVULLIA	7.934	77,3%	↓ -2,3%	107,4	😞 1,3
PETRIANO	2.809	73,3%	↔ 0,0%	109,4	😞 -4,8
ACQUALAGNA	4.166	80,5%	↓ -0,7%	109,6	😞 2,3
CARTOCETO	8.052	74,9%	↓ -0,1%	112,0	😞 -3,5
MONTEFELCINO	2.475	77,5%	↑ 0,7%	112,8	😞 4,4
FRATTE ROSA	851	77,1%	↓ -4,2%	113,9	😞 4,3
MONTE CERIGNONE	585	78,7%	↓ -0,5%	116,7	😞 4,9
MONDAVIO	3.627	75,2%	↑ 4,4%	117,3	😞 -23,2
FRONTONE	1.216	77,5%	↑ 1,0%	118,4	😞 2,6
MONTELABBATE	7.086	77,8%	↓ -2,0%	121,5	😞 -2,9
MERCATINO CONCA	1.045	74,8%	↑ 0,8%	122,7	😞 -4,7
PIOBBICO	1.811	73,4%	↓ -1,1%	123,3	😞 2,8
VALLEFOGLIA	15.005	78,8%	↓ -0,8%	125,5	😞 3,6
MONTE PORZIO	2.811	74,2%	↓ -0,3%	125,6	😞 3,2
PIETRARUBBIA	577	72,0%	↑ 0,6%	126,7	😞 7,4
MOMBAROCCIO	2.091	76,3%	↓ -4,4%	127,2	😞 15,7
APECCHIO	1.692	80,5%	↔ 0,0%	128,4	😞 8,2
SERRA SANT'ABBONDIO	881	73,8%	↓ -0,2%	132,6	😞 6,1
MACERATA FELTRIA	1.896	71,7%	↑ 2,5%	136,0	😞 -14,6
SAN LORENZO IN CAMPO	3.183	71,1%	↓ -0,8%	136,1	😞 1,7
CAGLI	7.949	71,9%	↓ -0,3%	136,9	😞 2,9
URBINO	13.819	74,4%	↓ -1,1%	141,8	😞 7,6
FOSSOMBRONE	9.057	71,0%	↑ 0,5%	147,3	😞 0,5
SANT'IPPOLITO	1.468	75,3%	↓ -0,3%	149,0	😞 2,4
FANO	59.992	75,1%	↑ 0,8%	152,9	😞 -2,4
PERGOLA	5.765	68,7%	↑ 1,6%	162,2	😞 -2,2
PESARO	95.392	67,2%	↓ -0,2%	188,4	😞 2,2
GABICCE MARE	5.471	67,2%	↑ -1,2%	331,2	😞 29,9



Adotta una tartaruga marina!

Ogni anno migliaia di tartarughe marine muoiono a causa della pesca, del traffico nautico e dell'inquinamento. Anche le spiagge adatte alla nidificazione di questi straordinari animali vanno man mano scomparendo.

Grazie all'impegno degli operatori e dei volontari Legambiente svolge attività di recupero e cura degli animali in difficoltà, monitoraggio e tutela dei nidi e attività d'informazione e sensibilizzazione nei confronti dei pescatori e dei turisti.



#tartalove

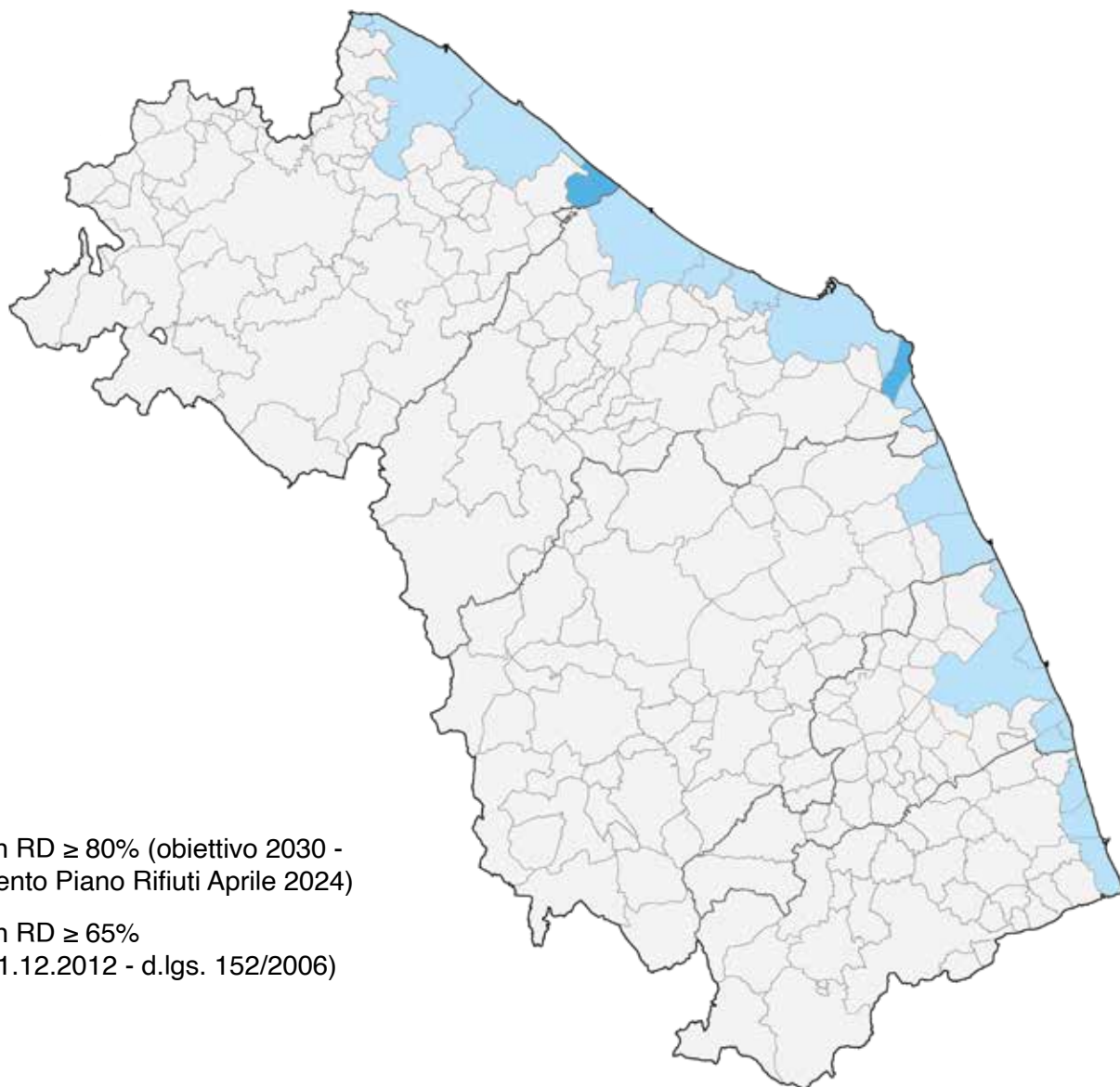
**Per continuare a proteggere
le tartarughe marine
abbiamo bisogno del tuo aiuto.**

**Scopri come
sostenerci su
tartalove.it**



LEGAMBIENTE

COMUNI RICICLONI COSTIERI



Comuni con RD \geq 80% (obiettivo 2030 - Aggiornamento Piano Rifiuti Aprile 2024)

Comuni con RD \geq 65% (obiettivo 31.12.2012 - d.lgs. 152/2006)

COMUNE	Prov	Abitanti	%RD 2024
MONDOLFO	PU	14.325	81,0%
SIROLO	AN	4.089	80,8%
MONTEMARCIANO	AN	9.788	78,7%
PEDASO	FM	2.856	76,0%
FANO	PU	59.992	75,1%
CUPRA MARITTIMA	AP	5.388	74,5%
ALTIDONA	FM	3.573	74,4%
POTENZA PICENA	MC	15.470	72,3%
SENIGALLIA	AN	44.090	72,0%
PORTO SANT'ELPIDIO	FM	25.860	72,0%
CIVITANOVA MARCHE	MC	41.965	71,6%
FALCONARA MARITTIMA	AN	25.685	70,7%

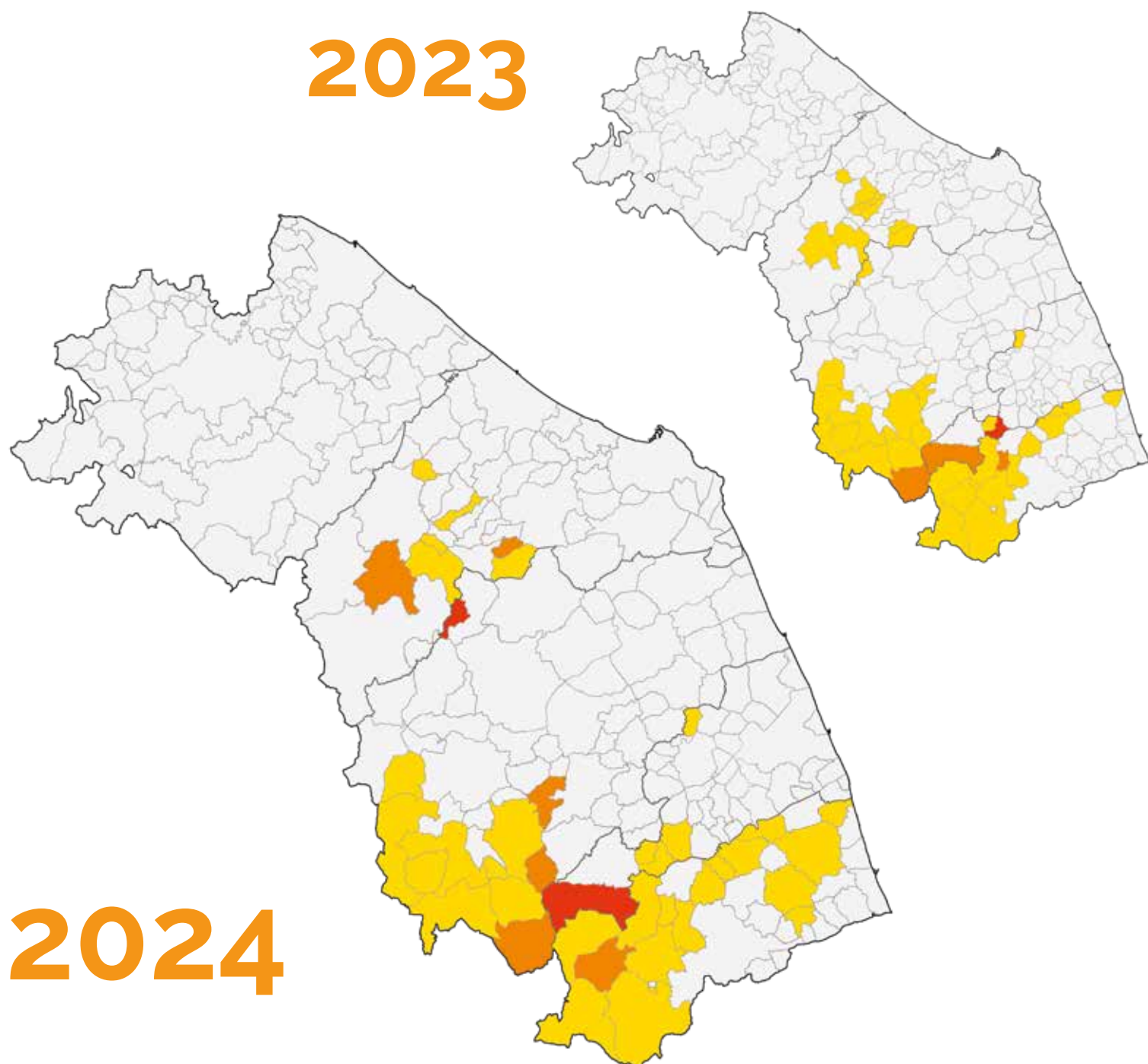
COMUNE	Prov	Abitanti	%RD 2024
NUMANA	AN	3.764	70,5%
SAN BENEDETTO DEL TRONTO	AP	47.045	67,4%
CAMPOFILONE	FM	1.898	67,3%
GABICCE MARE	PU	5.471	67,2%
PESARO	PU	95.392	67,2%
PORTO RECANATI	MC	12.466	66,9%
PORTO SAN GIORGIO	FM	15.615	66,4%
GROTTAMMARE	AP	15.851	65,8%
FERMO	FM	35.842	65,4%
ANCONA	AN	99.377	65,3%

COMUNI NON RICICLONI IN ORDINE ALFABETICO

La normativa italiana prevede per tutti i Comuni il raggiungimento del 65% di raccolta differenziata al 31 dicembre 2012 (d.lgs. 152/2006) con due obiettivi intermedi: 35% entro il 31.12.2006 e 45% entro il 31.12.2008).

Nelle Marche 39 Comuni (17,3% del totale, +4 rispetto al 2023) sono ancora al di sotto di questa soglia per una popolazione di 47.477 abitanti (3,2% del totale, +7.977 rispetto al 2023).

2023



2024

- Comuni con RD < 65% (obiettivo 31.12.2012 - d.lgs. 152/2006)
- Comuni con RD < 45% (obiettivo 31.12.2008 - d.lgs. 152/2006)
- Comuni con RD < 35% (obiettivo 31.12.2006 - d.lgs. 152/2006)

COMUNE	Provincia	Abitanti	%RD 2024	Differenza con il 2023
ACQUASANTA TERME	AP	2.453	55,6%	↑ 0,7%
ARQUATA DEL TRONTO	AP	955	56,4%	↑ 3,8%
BARBARA	AN	1.264	64,8%	↓ -0,2%
BOLOGNOLA	MC	147	40,9%	↓ -12,3%
CARASSAI	AP	981	57,6%	↓ -2,9%
CASTELSANTANGELO SUL NERA	MC	221	44,0%	↑ 3,3%
CASTORANO	AP	2.233	64,5%	↓ -0,8%
CESSAPALOMBO	MC	437	44,7%	↓ -2,5%
COMUNANZA	AP	2.911	57,3%	↓ -3,5%
FIASTRA	MC	606	59,2%	↓ -2,7%
FRANCAVILLA D'ETE	FM	901	62,8%	↑ 0,1%
GENGA	AN	1.668	44,6%	↓ -1,0%
MASSIGNANO	AP	1.591	61,7%	↑ 0,9%
MERGO	AN	984	64,4%	↓ -6,8%
MONTALTO DELLE MARCHE	AP	1.848	61,3%	↓ -0,7%
MONTE CAVALLO	MC	103	52,8%	↓ -9,5%
MONTEDINOVE	AP	457	64,6%	↓ -1,9%
MONTEFALCONE APPENNINO	FM	366	50,6%	↑ 27,6%
MONTEFORTINO	FM	1.037	29,5%	↓ -6,0%
MONTEGALLO	AP	399	39,4%	↓ -8,4%
MONTEMONACO	AP	533	63,1%	↑ 0,2%
OFFIDA	AP	4.617	62,8%	↓ -4,0%
PALMIANO	AP	158	64,8%	↑ 22,8%
PIEVE TORINA	MC	1.225	58,2%	↓ -1,0%
POGGIO SAN MARCELLO	AN	697	61,8%	↑ 0,1%
POGGIO SAN VICINO	MC	218	15,2%	↓ -39,9%
RIPATRANSONE	AP	4.141	63,3%	↓ -3,8%
ROCCAFLUVIONE	AP	1.840	61,2%	↑ 3,7%
ROTELLA	AP	789	56,3%	↓ -5,2%
SAN PAOLO DI JESI	AN	893	44,8%	↓ -3,8%
SANTA VITTORIA IN MATENANO	FM	1.140	64,1%	↓ -7,8%
SEFRO	MC	445	48,0%	↓ -11,0%
SERRA SAN QUIRICO	AN	2.548	48,0%	↓ -2,7%
SERRAVALLE DI CHIANTI	MC	1.036	57,9%	↓ -2,6%
SMERILLO	FM	327	64,6%	↑ 4,4%
STAFFOLO	AN	2.112	54,3%	↔ 0,0%
USSITA	MC	360	50,2%	↑ 4,8%
VENAROTTA	AP	1.884	61,3%	↑ 4,1%
VISSE	MC	952	56,1%	↑ 1,6%



LEGAMBIENTE

**NOI
POS
SIA
MO**



INSIEME, PER UN MONDO PIÙ SANO, GIUSTO, VIVIBILE.

Nessuno può salvare il pianeta da solo, ma uniti possiamo fare tanto.
Possiamo fermare la crisi climatica, velocizzare la transizione ecologica,
costruire la pace e combattere l'ecomafia.

Ogni giorno, senza paura, fino a cambiare davvero le cose.

Unisciti a noi su
soci.legambiente.it
o contatta il Circolo più vicino